



## Diavoli veri nella tv dei vescovi

*Vade Retro* racconta storie di esorcismi e satanismo: come quella del ragazzo posseduto da 4mila demoni

### David Murgia.

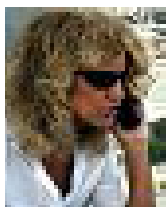
Il giornalista David Murgia (nel tondo a sinistra): «In studio, oltre a un testimone diretto, partecipa alla discussione anche uno psichiatra».

### LA CRONACA IN TV



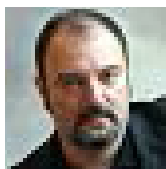
#### Pelosi: «Pasolini è morto così»

Da sabato alle 23.30 Raitre ripropone *Ombre sul giallo*, di Franca Leosini. Nella prima puntata l'intervista a Pino Pelosi del 2005 sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini.



#### Così lavora un inviato

Debutta domenica in seconda serata su Italia1 *Confessione Reporter*. Stella Pende racconta la vita da inviato e presenta un reportage d'autore.



#### Lucarelli e gli uomini di Stato

Lunedì alle 21.05 su Raitre Carlo Lucarelli ricorda uomini come Boris Giuliano, Giorgio Ambrosoli.



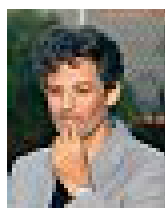
#### Amato spiega la crisi

Domenica alle 13 su Raitre Giuliano Amato spiega in 30 minuti le particolarità della crisi economica italiana.



#### Dentro al carcere di Trieste

Due puntate per raccontare i problemi della vita in carcere (affollamento, droga) e della detenzioni in generale. (*Fratelli e Sorelle*, lunedì 28 maggio e 4 giugno alle 22.45 su Rai3).



#### Fiorello per la prima di Costanzo

Prima puntata per il nuovo programma di Maurizio Costanzo, *S'è fatta notte* (Raiuno, sabato 26 alle 23.35). Ospite: Fiorello.

**V**enti legioni di diavoli. Duecento diavoli per ogni legione. Fanno quattromila. Tanti ne aveva in corpo il ragazzo siciliano che sabato sarà ospite a *Vade Retro*, la trasmissione di Tv2000 condotta da David Murgia (alle 17, replica alle 20.30 e la domenica alle 17). Il programma si occupa infatti di satanismo. Strano per la rete della Conferenza episcopale, o forse no, visto che «sono gli unici che ci credono», dice Murgia.

**Ma questa storia delle venti legioni, come se n'è accorto il ragazzo?**

«Quando si è posseduti, si hanno sintomi precisi: mal di testa e mal di stomaco, inspiegabili dal punto di vista medico. E poi l'avverzione al sacro».

**Con questi sintomi che si fa?**

«Ci si rivolge alla Chiesa. L'esorcista (che deve essere un prete autorizzato dal

vescovo della diocesi) prescrive prima di tutto una visita psichiatrica per escludere problemi di altro tipo».

**Poi?**

«Stabilito che si tratta di un caso di possessione, si passa alle sedute vere e proprie. Non basta un solo incontro, a volte ci vogliono anni prima di sradicare il diavolo».

**Il ragazzo siciliano ci ha messo molto?**

«Diciotto anni».

**E come ha fatto a sapere che erano venti legioni?**

«Il primo passo dell'esorcista è far pronunciare al diavolo il proprio nome o fargli dire quanti sono».

**Come scelgono le loro vittime?**

«Tra quelli che hanno fatto sedute spiritiche o riti magici o malefici o ancora hanno frequentato qualcuno che ha avuto a che fare con l'occulto». ■



**Elena Di Cioccio.**

La Di Cioccio è attrice, disc jockey, conduttrice televisiva e radiofonica. Il padre è Franz Di Cioccio, batterista della Premiata Forneria Marconi

**SPANKING GIRL di Paola Mordiglia**

## Come male educare il pudore nostrano

Quando era una lena ha toccato con mano quello che, sui manifesti di Armani, appariva a tutte esagerato: l'intimo di David Beckham, secondo Elena di Cioccio, è una "gonfiatura" mediatica. L'allora bionda figlia di Franz, il batterista della Premiata Forneria Marconi, oggi approfondisce il tema nella *Mala Educaxxion* (La7d, martedì, 23.10), conducendo il programma più spanking del piccolo schermo: un confessionale in salsa almodovariana dove si spiffera tutto, anche troppo, sul piacere sessuale. Specchi, tacchi, qua-

dri, labbra, ciglia, sguardi, citazioni hard dallo scaffale letterario: il programma della Di Cioccio, e delle girls che le danno man forte, non si fa mancare nulla, pur di mal educare il pudore nostrano. «Spero soltanto di non aver già provato tutto alla mia giovane età!» si augura una bella ragazza entusiasta di ammucciate. «A lui piaceva che mi garibaldassi!», confessa la signora "anta", dove per garibaldarsi s'intende il travestimento, più che il burlesque. Un'ora e dieci minuti di sporcacciate altrui forse son troppe, o no?